

Cremona 20/05/2025



Al Presidente del Consiglio Comunale

MOZIONE: REGIONE LOMBARDIA - RICHIESTA AGGIORNAMENTI

CASE DI COMUNITÀ

PREMESSO CHE:

- Le Case di Comunità rappresentano uno dei pilastri del nuovo modello di sanità territoriale previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con l'obiettivo di rispondere in maniera più efficace ai bisogni sociosanitari della popolazione, ridurre la pressione sugli ospedali e garantire servizi sanitari e sociali più vicini ai cittadini;
- La Regione Lombardia ha previsto l'apertura di diverse Case di Comunità, anche nella provincia di Cremona, come strumento per rafforzare l'assistenza territoriale, integrare i servizi sanitari e sociali, e ridurre la pressione sugli ospedali, oltre che assicurare la presa in carico multidisciplinare del paziente, la continuità assistenziale, la prevenzione, e il raccordo tra medico di medicina generale, specialisti, infermieri di comunità e servizi sociali;
- Il PNRR prevedeva l'istituzione di oltre 200 Case di Comunità in Lombardia entro il 2026, con un finanziamento complessivo di 277,2 milioni di euro, a cui si aggiungono ulteriori 208 milioni di euro stanziati dalla Regione Lombardia per il potenziamento delle strutture e dei servizi sociosanitari territoriali;
- Ad oggi, risultano operative poco più di 100 Case di Comunità in Lombardia, ma la gran parte di esse non rispettano gli standard previsti dal Decreto Ministeriale 77/2022, che stabilisce l'apertura h24 e 7 giorni su 7, la presenza di personale medico e infermieristico, e l'offerta di servizi multidisciplinari integrati;
- La carenza di personale sanitario, le difficoltà nella gestione amministrativa dei fondi e la mancanza di trasparenza nella rendicontazione delle spese sono stati evidenziati dalla Corte dei Conti, che ha sottolineato i ritardi e le criticità nella realizzazione delle Case di Comunità in Lombardia.

CONSIDERATO CHE:

- La realizzazione e il funzionamento delle Case di Comunità dipendono da una programmazione chiara e trasparente, dalla disponibilità di risorse economiche e professionali, nonché dalla collaborazione tra enti locali, Agenzie di Tutela della Salute (ATS) e Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (ASST);
- È fondamentale che l'Amministrazione comunale sia costantemente aggiornata e coinvolta nei processi decisionali che riguardano la sanità territoriale, in quanto direttamente interessata alla salute pubblica e alla qualità dei servizi ai cittadini;

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0046961	29/05/2025
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale

- Nella città di Cremona inizialmente risultavano previste più strutture (es. via San Sebastiano, via Dante...), ma vi sono incertezza o carenza di informazioni aggiornate riguardo allo stato di avanzamento dei lavori, al modello organizzativo e all'effettiva operatività;
- Il Comune di Cremona ha un ruolo fondamentale nel garantire l'accesso equo e tempestivo ai servizi sanitari e sociali per tutti i cittadini, anche attraverso la partecipazione attiva nella programmazione e monitoraggio delle politiche sanitarie regionali;
- È necessario un aggiornamento chiaro e tempestivo sullo stato delle Case di Comunità, in particolare su quelle previste nel territorio comunale, per valutare l'efficacia degli investimenti e l'adeguatezza dei servizi offerti.
- A Cremona la Casa di Comunità di Via S. Sebastiano finanziata con oltre 2 milioni di euro per ospitare i servizi sanitari e sociosanitari previsti dal modello di medicina territoriale risulta tra le oltre 100 Case di Comunità attive ma nella realtà, ad oggi, non sono rispettati i requisiti minimi previsti.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

1. **Richiedere formalmente a Regione Lombardia un aggiornamento dettagliato** circa le tempistiche previste per le Case di Comunità di Cremona, le modalità di gestione previste e le funzioni effettivamente attivate o da attivare in ciascuna struttura.
2. **Chiedere a Regione Lombardia di fornire informazioni sulla rendicontazione dei fondi PNRR e fondi regionali**, destinati alle Case di Comunità di Cremona, al fine di garantire la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzo delle risorse pubbliche;
3. **Proporre un lavoro congiunto tra il Comune di Cremona, ATS Val Padana e l'ASST di Cremona**, coinvolgendo le organizzazioni sindacali e professionali, per monitorare lo sviluppo delle Case di Comunità e supportarne la comunicazione a livello locale;

Paolo La Sala – Fare Nuova Cremona Attiva

Ilaria Cavalli – Partito Democratico

Giulia Patrenze FINCA

Enrico Neri FINCA

DIAMBROSIO MARIALUISA

SEGALINI ANDREA

LUCA RONTA

LARO PASQUETTI

SIMONA FRASSE

MATTIA GERBUINI

BARLETTA FABIAN

VITTORIA LOFFI

Carlo Casati GIUSSANI

MARIO GALI
CLAUDIO ARDIGO

SINISTRA PER CREMONA ENERGIA CIVILE
ALLEANZA VERDE-SINISTRA
P.S.I.

Eleanora Sella fin SSSA